



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

CONSULTA REGIONALE PER L'EMIGRAZIONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 1 dicembre 2014

Il giorno 1 dicembre 2014, in Cagliari, alle ore 10,00, nei locali dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, si è tenuta la riunione della Consulta Regionale per l'emigrazione, giusta convocazione prot. 2574/GAB del 14/11/2014, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- **Insedimento della Consulta regionale per l'Emigrazione;**
- **Elezione dei due vicepresidenti della Consulta;**
- **Programma annuale per l'emigrazione 2014;**
- **Proposte sulla nuova legge Regionale sull'emigrazione;**
- **Varie ed eventuali.**

Presidente:

Virginia Mura

Assessore del lavoro

Segretario:

GianNicola Saba

Funzionario dell'Assessorato Regionale del Lavoro

Componenti:

Serafina Mascia

Consulatore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Italia

Tonino Mulas

Consulatore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Italia.

Francesco Laconi

Consulatore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Francia

Carlo Murgia

Consulatore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Belgio

Vittorio Vargiu

Consulatore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Argentina

Gisella Porcu

Consulatore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Brasile

Gianni Garbati

Consulatore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Spagna

Domenico Scala

Consulatore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Svizzera



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

Bruno Fois Consultore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Olanda
Pietro Schirru Consultore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Australia
Michele Mannu Consultore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Canada
Giacomo Bandino Consultore eletto in rappresentanza in rappresentanza del circolo sardo negli U.S.A.
Giuseppe Dessì Consultore eletto in rappresentanza della Presidenza Regionale ACLI
Pierpaolo Cicalò Consultore eletto in rappresentanza in rappresentanza dell'Istituto Autonomo
Fernando Santi
Jan Alexandro Lai Consultore eletto in rappresentanza in rappresentanza della FILEF
Antonino Casu Consultore eletto in rappresentanza in rappresentanza ell'Associazione Italiana
Tutela Migranti e Famiglie
Maria Eleonora Di Biase Consultore eletto in rappresentanza della Cgil Sarda
Massimo Tedde Consultore eletto in rappresentanza della Cisl Sardegna

Risultano assenti:

Gianni Manca Consultore eletto in rappresentanza dei Circoli sardi in Germania

Maria Francesca Ticca Consultore eletto in rappresentanza della UIL Sarda

Sono altresì presenti:

Luca Mereu Capo di Gabinetto dell'Assessore del lavoro

Mirko Vacca Segretario particolare dell'Assessore del lavoro

Francesco Todde dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore del lavoro

Roberto Masala Funzionario dell'Assessorato Regionale del Lavoro

Elena Mameli Funzionario dell'Assessorato Regionale del Lavoro

Lucia Farci Funzionario dell'Assessorato Regionale del Lavoro

Carlo Manca del Circolo Sardica di Sofia

Dott.ssa Francesca Pasini, dipendente della Agenzia Regionale del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, apre la seduta alle ore 10,00.

Ai presenti viene consegnata una cartella contenente la documentazione necessaria per lo svolgimento della Consulta.

Il Presidente, dopo aver salutato e ringraziato i componenti della nuova Consulta per l'Emigrazione, comunica la presenza di alcuni uditori, in particolare Carlo Manca, appartenente al Circolo Sardica di Sofia in Bulgaria ed indicato come esperto indicato dalla Giunta, ma non ancora nominato dal Consiglio Regionale. Gli altri esperti segnalati sono Elio Turis del circolo di Firenze e Franco Siddi.

Indica quindi che si può procedere al primo punto all'ordine del giorno: la nomina del **Comitato di Presidenza**.

Interviene il Consultore **Tonino Mulas**, ricordando che questa elezione va fatta in due passaggi: partendo dall'elezione dei due vice presidenti, di cui uno 1 vicario, propone per queste cariche Serafina Mascia come presidente della FASI, come nuovo componente e come rappresentante del mondo femminile, indica poi Domenico Scala come conferma nella sua esperienza maturata in questi anni.

Interviene il **Segretario** che comunica la sua astensione al voto e procede alla consegna dei biglietti sul quale deve essere scritto solo un nome.

Si procede alla votazione, contestualmente si procede alle firme di presenza dei componenti.

La votazione riporta questo risultato :

18 consultori votanti, risultati:

Domenico Scala 9 voti

Serafina Mascia 5 voti

Vittorio Vargiu: 1 voto

2 bianche

1 nulla



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

Domenico Scala e Serafina Mascia sono i due Vicepresidenti eletti, Domenico Scala assume anche la funzione di Vicario del Presidente.

Il vice Presidente vicario ringrazia i consultori presenti per la loro partecipazione, nonostante i sacrifici a cui vanno incontro ma, a fronte di un rilancio dei Circoli, sottolinea le difficoltà che gli stessi Circoli stanno incontrando con le scarse risorse a disposizione ed i ritardi nei pagamenti.

Il Presidente, nel suo intervento, informa i presenti che sono stati effettuati pagamenti per € 369.358,00 relativi al saldo del 2013, inoltre vi sono alcune liquidazioni in sospeso per circa € 30.366 in attesa degli elementi integrativi richiesti. Comunica, inoltre, che è stata chiesta alla Direzione generale della Ragioneria, in via del tutto eccezionale, l'autorizzazione al pagamento dei fondi del 2014 pari almeno al 35% dell'anticipo del 2014 per una somma pari a € 420.000, e che gli uffici sono pronti per i pagamenti. Conclude constatando lo squilibrio di genere della Consulta, in quanto sono poche le rappresentanti femminili. Per quanto riguarda la legge 7/1991, si tratta di una legge da rivedere in quanto sente il peso degli anni, mentre sono avvenuti nel contempo grandi mutamenti sociali che hanno profondamente modificato le caratteristiche dell'emigrazione.

Si passa quindi alla votazione degli altri componenti il Comitato di Presidenza.

Il Segretario dà lettura dell'articolo 30 della LR 7/91 relativo all'elezione degli altri 2 componenti del Comitato di Presidenza.

Il vice Presidente Vicario ricorda che, da sempre, per l'elezione degli altri due componenti è consuetudine esprimere 2 preferenze e chiede che sia seguita tale prassi consolidata anche adesso. I primi 2 più votati saranno gli eletti, ma uno dei 2 deve essere l'espressione di un Circolo dei Sardi nel mondo.

Si candidano all'elezione : Vittorio Vargiu e Pierpaolo Cicalò.

Il risultato delle votazione è il seguente:

18 votanti, 2 astenuti:

16 voti Vittorio Vargiu,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

10 voti Pierpaolo Cicalò,

1 voto per Pino Dessì,

1 voto per Gianni Garbati,

2 schede bianche.

Risultano eletti nel Comitato di Presidenza **Vittorio Vargiu e Pierpaolo Cicalò**.

Serafina Mascia ringrazia per la fiducia in lei riposta e parla del momento difficile di crisi generale che incombe anche sui circoli e sulle loro risorse economiche. Significa, inoltre, che la rete dei Circoli in Italia va migliorata e consolidata, ed in particolare ritiene che debba essere un punto di riferimento per l'emigrazione giovanile che presenta ,spesso, un alto livello di scolarizzazione conseguita sia in Sardegna che fuori dall'Isola. La organizzazione, nata sulla base di principi di solidarietà sociale, deve continuare su questa strada utilizzando nuovi strumenti per tener conto di questa nuova emigrazione. La FASI ha una rete che può assolvere alle funzioni di tutti i giorni, tenendo aperti i Circoli. I giovani che si avvicinano rappresentano una risorsa del sistema dei circoli, che non può andare perduta. La sfida consiste nello sviluppo della rete.

Interviene **Vittorio Vargiu** il quale raffronta l'emigrazione del 1940 a quella di oggi. Ricorda che prima si andava a lavorare in miniera, a svolgere lavori umili per tirare avanti. Gli emigrati di oggi sono, invece, ingegneri, avvocati e in genere, laureati che vanno in cerca di lavoro qualificato, scegliendo di andare talvolta dove la lingua per loro è più facile, o in paesi dove ci sono agevolazioni per il loro ingresso. In questo momento anche l'Argentina registra l'arrivo di una nuova emigrazione completamente differente rispetto a quella di prima: in alcuni circoli ci sono alcune stanze pronte per organizzare corsi per apprendere la lingua, per conoscere cosa si può fare in questo paese, e talvolta vi è la possibilità di offrire ospitalità. Ormai in Argentina i figli degli emigrati sono già arrivati alla terza generazione, alcuni di questi tornano in Sardegna e quindi è importante non rompere questo filo che ci lega. Dalla Sardegna arriva anche molto turismo, ed anche i prodotti sardi. I circoli sono importanti per l'economia della Sardegna, ma anche per questi ragazzi che arrivano e trovano dei punti di riferimento: non bisogna chiudere loro le porte, ma aprirle. Esistono anche circoli che preparano



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

programmi televisivi che parlano della Sardegna, come altri su internet. I circoli operano in favore della Sardegna come piccole ambasciate.

Interviene **Pierpaolo Cicalò** ringraziando per la nomina. Vede nelle nomine di questa consulta, in cui sono state elette 2 persone nuove, un segnale di cambiamento che può dar luogo ad una buona collaborazione con le istituzioni per cercare di trovare insieme soluzioni a difficili problemi scaturiti dalla crisi economica.

Il **Presidente**, prendendo spunto anche da alcune considerazioni effettuate dagli intervenuti in riferimento ai giovani, fa presente che possono essere seguiti ed aiutati mediante la realizzazione del Programma Garanzia Giovani, con particolare riferimento alla misura dei "TIROCINI TRANSNAZIONALI". Sarebbe utile avere dai Consulenti indicazioni per realizzare al meglio questa misura. È importante anche che pervengano le proposte dei Circoli e si introducano sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati, per arrivare a conoscere quello che i Circoli di fatto realizzano, per poter comunicare le buone prassi attuate agli altri circoli. Introduce quindi la Dott.ssa Francesca Pasini, dipendente della Agenzia Regionale del Lavoro, al fine dell'illustrazione del funzionamento dei "TIROCINI TRANSNAZIONALI" in modo da aiutare i giovani a fare un'esperienza lavorativa all'estero e tornare in Sardegna riportando le esperienze maturate.

La **Dott.ssa Francesca Pasini** spiega che nell'ambito del programma "GARANZIA GIOVANI" sono state stanziati risorse importanti per la Sardegna: 54 milioni di euro il 6% delle quali è dedicato alle misure di mobilità "TRANSNAZIONALE", ovvero alla possibilità di fornire a giovani particolarmente svantaggiati, disoccupati e non impegnati in percorsi di studio o di formazione, la possibilità di trascorrere un periodo di formazione all'estero, per un periodo che va dalle 8 a 24 settimane per poter fare un'esperienza concreta presso imprese operanti in Europa. Trattandosi di giovani che hanno particolari difficoltà, questa esperienza avrà una grande valenza in termini di possibile acquisizione di competenze linguistiche, ma anche come motivazione a reinserirsi in un percorso che sia di studio o di lavoro e/o di formazione. Si è pensato di creare questi percorsi cercando mettere insieme una rete di soggetti che possono essere di supporto e di accompagnamento, si tratterà di creare dei partenariati, ovvero ci sarà un soggetto proponente che terrà le file di tutte le varie azioni di cui si compone la misura di mobilità. La rete prevede che ci siano diversi soggetti che collaborino per



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

favorire la buona riuscita di questo tipo di percorso. Comunica inoltre che l'avviso sarà pubblicato a breve e vi saranno le indicazioni per creare questi partenariati a supporto dei giovani, sarà quindi importante il contributo dei Circoli per creare un partenariato e una rete. Precisa inoltre che progetto è valido solo per l'estero e solo in ambito europeo.

Interviene il consultore **Michele Mannu** illustrando i tanti cambiamenti avvenuti in questi ultimi anni in Canada, fa presente che nonostante la crisi parecchi giovani arrivano dall'Italia, in genere per un periodo di 2 anni, cioè per il periodo di durata del visto. Sono previste le quote d'ingresso e occorrono quasi 2 anni per ottenere il visto, dopo molti passaggi burocratici. Molte aziende sono alla ricerca di lavoratori, purché abbiano determinate caratteristiche e offrano opportune garanzie. Ma quando il lavoro viene meno, il visto viene tolto. Molti sardi studiano presso le università canadesi per ottenere la Laurea e dopo ritornano in Italia e/o in Sardegna. A volte trovano lavoro, altre volte sono obbligati a ritornare perché non si può stare in Canada se non è in atto un rapporto di lavoro. Le possibilità sono comunque grandi, ci sono molte aziende che cercano personale estero.

Il Presidente precisa che sarebbe importante conoscere il fabbisogno di queste aziende, cioè avere un quadro veloce da comunicare e sapere quali opportunità ci sono.

Giacomo Bandino aggiunge che negli Usa le procedure di ingresso per lavoro sono ancora più complicate.

Gianni Garbati informa che in Spagna il circolo di Barcellona è quello che riceve più richieste dai giovani sardi che, attraverso le Università, si recano in Spagna per un tirocinio.

Il Presidente ricorda che a Barcellona c'è un ufficio di collocamento diretto da un "cervello in fuga" dall'Italia, il Dott. Lorenzo Di Pietro, un giovane italiano quarantenne che ha creato il centro "Porta 22" che colloca quasi il 70% delle persone che si iscrivono alla ricerca di un lavoro.

Gianni Garbati aggiunge che la camera di Commercio italiana in Spagna svolge un ruolo molto importante, arrivando ad ospitare i tirocinanti, come pure i "COMITES". I Circoli hanno le porte aperte per chi chiede informazioni.

Serafina Mascia manifesta la convinzione che ci sia la disponibilità dei circoli Europei a costituire un partenariato ufficiale di questo progetto, e la disponibilità della Consulta a facilitare questo processo.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

Si potranno inoltre sfruttare le risorse presenti nei circoli per dei tutoraggi e per la selezione dei giovani candidati.

Il Presidente coglie l'occasione per dare la parola al futuro esperto della Consulta, Carlo Manca del Circolo di Sofia in Bulgaria, per dare voce anche all'esigenza degli imprenditori sardi che vogliono andare ad investire all'estero dove la manodopera costa meno, dove c'è la possibilità di sgravi eccetera. Il futuro occupazionale dei giovani all'estero e lo sviluppo di reti imprenditoriali all'estero sono due punti di grande interesse per l'Assessorato.

Carlo Manca fa presente come diverse aziende dell'Italia del nord stiano investendo anche all'estero, tenendo conto anche della crisi italiana, poiché lo sbocco estero rappresenta una risorsa per le imprese. I Circoli sardi del mondo dovrebbero essere il punto di riferimento anche sotto l'aspetto logistico per offrire uno sbocco a chi vuole diffondere i prodotti sardi, ma anche per chi vuole riportare l'esperienza lavorativa effettuata all'estero.

Il Presidente ribadisce che con il 2014, terminerà l'attuale "modus operandi" perché dal 2015 si intende, con il contributo della Consulta, valutare con criteri diversi, la progettualità e altri elementi che devono essere verificati e controllati, quindi predisposti, poi monitorati costantemente, in modo da poter premiare chi si attiva maggiormente e quindi offre un maggior valore aggiunto.

Serafina Mascia precisa che dunque, per il 2014, non ci sarà una rigida distinzione fra spese di funzionamento e di attività, come in genere avviene.

M. Eleonora Di Biase ritiene che si sia tutti consapevoli di quanto la situazione sia cambiata oggi rispetto al passato. La crisi economica ha imposto infatti una considerevole riduzione del budget. Occorre, anche se a malincuore, accettare questa dato di fatto.

Tonino Mulas ritiene necessario capire quale evoluzione avranno in futuro questi stanziamenti per comprendere il futuro dei Circoli sardi. Per il resto ritiene ci sia poco da dire, come FASI si è favorevoli alla premialità, ma non così a consuntivo.

Domenico Scala fa presente che vi sono opportunità anche per le aziende in Svizzera e nei confini della Svizzera Italiana, dove la Federazione Svizzera ritiene di poter dare un sostegno con l'attuazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

di un progetto regionale, attraverso un centro di promozione economica affidato a dei professionisti, per dare un sostegno alla piccola industria e all'artigianato a livello regionale

Mentre il **Segretario**, per conto del Servizio Politiche Sociali, annuncia che la ripartizione potrebbe avvenire applicando gli stessi criteri del 2013 dato che non si ha il tempo di intervenire in modifiche, diversi membri della Consulta propongono:

1. la possibilità di compensazione fra debiti con la Regione e nuovi contributi;
2. la possibilità di rendicontare solo per il funzionamento anche le somme previste per le attività, in via eccezionale, solo per il 2014;

Le proposte vengono accolte dal Presidente.

I Consulitori, inoltre, si dichiarano favorevoli alla premialità, ma non a consuntivo, solo dopo aver stabilito anticipatamente i criteri.

Si avanza l'esigenza di conoscere anticipatamente quali attività possano essere rendicontate con l'indicazione di regole chiare e preventive.

Il **Segretario** fa presente che ogni anno, ed in particolare quest'anno nel Marzo 2014, è stata inviata una lettera che indica le spese ammissibili, tuttavia, grazie al dialogo e alla semplificazione (anche realizzando le FAQ e riscrivendo con la Consulta la modulistica necessaria) può migliorare la comunicazione.

La funzionaria **Lucia Farci** ricorda che nel 2013 si è data possibilità di considerare fra le attività rendicontabili quelle svolte anche nel primo trimestre dell'anno successivo a quello di rendicontazione e a maggior ragione questo andrebbe fatto per il 2014.

Si conviene di presentare proposte di una nuova normativa sull'Emigrazione, anche attraverso una mailing-list ed in futuro tramite un forum.

Si passa quindi all'approvazione del Programma Annuale Emigrazione. Su indicazione della Consulta, per quest'anno vengono azzerate le somme relative alla premialità e ai progetti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione generale

Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

Il Piano Annuale per l'Emigrazione, così emendato, viene approvato con 13 voti favorevoli, 1 voto contrario, 6 astenuti.

I lavori si concludono alle 14,00

Cagliari, 1/12/2014

Il Segretario

Il Presidente